



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

MIIC8D700L

IC ALLENDE PADERNO DUGNANO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti dell'I.C. è medio-alto. Nella scuola secondaria di primo grado la quota di studenti con cittadinanza non italiana è più bassa rispetto alla media nazionale. I punti di forza dell'IC sono: il coinvolgimento di risorse, di competenze e di supporti esterni in relazione ad alunni con disagio socio-economico-culturale; la stipula con le famiglie di patti di corresponsabilità e, con alunni che hanno bisogni specifici, "contratti" educativi, PDP/PEI; la partecipazione a numerosi progetti extracurricolari, affinché le famiglie, che autorizzano la partecipazione dei propri figli, possano prendere coscienza delle scelte educative-didattiche loro destinate; l'aggiornamento e l'utilizzo delle nuove tecnologie.</p>	<p>È presente un alto numero di alunni con genitori separati. Sono presenti alunni che vivono in comunità (problemi familiari, bimbi profughi, ecc.) o affidati ai servizi sociali. Sono aumentate le situazioni in carico al servizio sociale del comune e il numero di alunni adottati.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>La regione Lombardia, in cui è collocato l'IC, presenta un tasso di disoccupazione più basso di quasi 5 punti percentuali rispetto alla media nazionale. Sul territorio sono presenti risorse che la scuola ha saputo valorizzare, attivando numerosi interventi miranti al benessere a scuola, al fine di creare una rete di collaborazione sinergica per lo sviluppo delle competenze didattiche e sociali. La rete di scuole e associazionismo rappresenta un'ulteriore opportunità; numerosi sono i vantaggi della condivisione in termini di ottimizzazione delle risorse economiche e di progettazione condivisa e diffusa. La collaborazione con gli Enti Locali si delinea come opportunità che la scuola ha saputo attingere proposte. Il comune promuove numerosi progetti: ambiente, legalità, alimentazione. Per una migliore integrazione degli studenti stranieri presenti nell'Istituto si è dato vita a progetti di multiculturalità.</p>	<p>Le famiglie sembrano delegare alla scuola l'educazione dei loro figli, infatti gli incontri previsti solo per le famiglie, non hanno riscosso risposte positive in termini di partecipazione.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	05	3,8	4,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100.0	57,6	57,4	50,7

Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	95,4	95,3	92,7
--	-------	------	------	------

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	78,0	76,6	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	88,3	87,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	7,9	7,3	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola MIIC8D700L
Con collegamento a Internet	05
Chimica	0
Disegno	4
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	2
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	4
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	3
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola MIIC8D700L
--	---------------------------------------

Classica	0
Informatizzata	3
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola MIIC8D700L
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	1
Teatro	1
Aula generica	10
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola MIIC8D700L
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	3
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola MIIC8D700L
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	9,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,5
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,3
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola MIIC8D700L
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	5
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	1

Opportunità	Vincoli
<p>Il contributo del Comune per le scuole del territorio è concretamente significativo : indicativamente 25 € per alunno. Il versamento del contributo volontario è pari a circa il 90%. Le scuole dell'IC sono raggiungibili anche grazie ad autobus di linea. Vi è l'agibilità in quasi tutti i plessi. Ogni sede scolastica è munita di: scale di sicurezza, porte anti panico, servizi e rampe per disabili. La presenza dell'RSPP e del RLS assicurano un monitoraggio continuo sulla sicurezza. La programmazione di prove di evacuazione rendono abbastanza efficaci prevenzione e sicurezza. In tutte le scuole della primaria e della secondaria vi sono laboratori d'informatica e aule dotate di lavagne interattive fisse e mobili. Le risorse economiche provengono quasi tutte dallo Stato (stipendi del personale e sostituzioni), dalle famiglie e dal Comune. Dall'a.s 2015/2016 l'IC ha partecipato attivamente a diversi bandi PON ottenendo per molti i finanziamenti utilizzati per l'implementazione della strumentazione, della rete LAN e la predisposizione dell'atelier digitale e l'apertura della scuola in orario extracurricolare attuando progetti di recupero o potenziamento. LIM presenti nella scuola secondaria di I grado 21/21 aule. LIM presenti nella scuola primaria: 28/32 aule. Le LIM sono presenti anche nelle scuole dell'infanzia. Da quest'anno l'IC è partner di un progetto Erasmus plus che comporterà la mobilità degli alunni.</p>	<p>La qualità delle strutture degli edifici scolastici è media(freddi d'inverno, caldissimi d'estate, con alcune aule piccole in rapporto al numero di alunni e con la presenza d'infissi in acciaio a spigolo vivo). La qualità degli strumenti in uso nella scuola è ancora inadeguata nonostante l'acquisto di crome Book e notebook con fondi ministeriali legati alla pandemia. La rete wifi è spesso sovra carica e poco funzionale . .</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
ISTITUTO	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
MILANO	307	94,0	1	0,0	19	6,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.029	92,0	10	1,0	77	7,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,1	1,3

Da più di 1 a 3 anni		1,2	1,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni		58,5	62,5	24,5
Più di 5 anni	X	40,4	35,9	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		23,5	20,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni		18,1	21,0	22,5
Da più di 3 a 5 anni		35,8	40,6	22,4
Più di 5 anni	X	22,7	18,5	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		53,5	50,8	65,4
Reggente		1,5	1,3	5,8
A.A. facente funzione	X	45,0	48,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		11,0	11,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni		13,5	16,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,6	6,8	5,7
Più di 5 anni	X	70,9	65,3	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	17,6	17,1	20,4

Da più di 1 a 3 anni		17,3	20,1	16,8
Da più di 3 a 5 anni		10,4	10,5	10,0
Più di 5 anni		54,8	52,3	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola MIIC8D700L		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	5	7,5	8,9	7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	14	20,9	12,9	14,0	13,6
Da più di 3 a 5 anni	7	10,4	10,7	10,5	10,1
Più di 5 anni	41	61,2	67,9	67,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8D700L		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	7,9	7,8	7,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni	3	7,9	14,5	15,5	16,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	10,9	11,6	11,7
Più di 5 anni	32	84,2	66,8	65,6	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
LOMBARDIA			
ITALIA			

- Benchmark*

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIC8D700L		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	11,9	14,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	12,1	13,9	12,7
Da più di 3 a 5	0	0,0	7,7	7,5	8,3

anni					
Più di 5 anni	5	100,0	68,3	64,5	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIC8D700L		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,8	9,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	10,2	10,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,4	7,3	7,4
Più di 5 anni	19	100,0	73,6	72,3	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIC8D700L		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		15,4	11,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		10,3	14,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	6,6	7,7
Più di 5 anni	0		74,4	67,6	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
LOMBARDIA			
ITALIA			

- Benchmark*

Opportunità	Vincoli
<p>Il 62% degli insegnanti dell'Istituto, ha un contratto a tempo indeterminato di questo il 40% ha oltre 55 anni. La Dirigenza è stabile (incarico effettivo, più di 5 anni di esperienza). Competenze professionali e i titoli posseduti dal personale: 12% dei doc. scuola dell'infanzia è laureato, 20% della primaria e 95% della secondaria di I grado. Nella scuola primaria sono presenti altre competenze nell'ambito linguistico, musicale e informatico di base. Nella secondaria sono presenti altre competenze nell'area linguistica, informatica di base, certificazione ECDL e nell'utilizzo delle nuove tecnologie per la didattica.</p>	<p>La percentuale degli insegnanti dell'IC con contratto a tempo indeterminato è inferiore rispetto alla media nazionale, la stabilità nell'istituto non è elevata nella fascia oltre i 10 anni. La flessione del trend è dovuta ai pensionamenti di questi anni ultimi anni scolastici e all'immissione in ruolo di diversi docenti.</p>

Con le immissioni in ruolo di questi anni sono entrati nell'organico dell'IC docenti più giovani con un'età media di 35 anni. La maggior parte dei docenti è in servizio con una continuità che va dai 2 a 10 anni.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
MIIC8D700L	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
MILANO	99,0	99,2	99,0	99,0	98,8	99,5	99,6	99,7	99,7	99,6
LOMBARDIA	99,4	99,4	99,3	99,3	99,3	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7
Italia	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2019/20		Anno scolastico 2020/21	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
MIIC8D700L	100,0	100,0	100,0	98,4
- Benchmark*				
MILANO	98,8	98,4	98,8	98,5
LOMBARDIA	99,3	99,1	98,4	97,9
Italia	98,5	98,5	98,6	98,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
MIIC8D700L	7,9	29,1	33,9	18,1	7,9	3,1	16,6	21,4	27,6	13,8	11,0	9,7
- Benchmark*												
MILANO	15,3	28,1	27,5	18,8	6,4	3,8	13,2	26,0	27,1	18,5	9,9	5,2
LOMBARDIA	18,1	28,9	26,5	17,3	6,2	3,1	16,1	26,7	25,7	17,4	9,8	4,3
ITALIA	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9	15,5	24,7	24,2	17,7	11,6	6,3

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MIIC8D700L	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
MILANO	0,1	0,1	0,0
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MIIC8D700L	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
MILANO	0,7	0,7	0,4
LOMBARDIA	0,9	1,0	0,6
Italia	1,0	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MIIC8D700L	0,8	0,0	0,0
- Benchmark*			
MILANO	1,2	1,2	0,8
LOMBARDIA	1,4	1,5	1,2
Italia	1,4	1,3	1,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'IC Allende vede una percentuale di alunni ammessi all'anno successivo, per ogni grado di istruzione, in linea con la media nazionale, lombarda e milanese. Nelle prove standardizzate i punteggi sono in genere in linea con la media nazionale. La percentuale di studenti con esiti a livello medio e alto è aumentata (cfr PdM). L'IC sta lavorando in questa direzione per consolidare e incrementare questa tendenza (cfr PdM) e questi sono i primi risultati delle azioni messe in campo. I criteri adottati dalla scuola sono sostanzialmente adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.</p>	<p>Arrivi e trasferimenti in corso d'anno di alunni stranieri hanno una ricaduta sulla relazione all'interno delle classi interessate poiché implicano un impiego di risorse che in alcuni casi vengono disperse.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne in alcuni casi singoli. La distribuzione degli studenti per le fasce di voto medie e alte (8, 9, 10) evidenzia un sostanziale miglioramento, si è passati da un 45% dell'anno scolastico 2016/2017 al 57% dell'anno scolastico 2017/2018. In particolare sono aumentati i 10 e lode, dal 2,5% dell'anno scolastico 2016/2017 all'8,2% dell'anno scolastico 2017/2018.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: MIIC8D700L - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		56,2	55,6	54,2	
2-Scuola primaria - Classi seconde	50,3	↓	↓	↓	n.d.
MIEE8D701P - Plesso	50,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8D701P - 2 A	49,0	↓	↓	↓	n.d.
MIEE8D701P - 2 B	49,2	↓	↓	↓	n.d.
MIEE8D701P - 2 C	53,5	↓	↓	↔	n.d.
MIEE8D702Q - Plesso	49,9	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8D702Q - 2 A	46,0	↓	↓	↓	n.d.
MIEE8D702Q - 2 B	52,9	↓	↓	↓	n.d.
MIEE8D702Q - 2 C	51,6	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		56,3	55,8	54,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	56,1	↔	↔	↑	-0,2
MIEE8D701P - Plesso	56,9	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8D701P - 5 A	60,5	↑	↑	↑	3,9
MIEE8D701P - 5 B	60,8	↑	↑	↑	4,4
MIEE8D701P - 5 C	48,5	↓	↓	↓	-6,2
MIEE8D702Q - Plesso	55,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8D702Q - 5 A	52,6	↓	↓	↓	-5,2
MIEE8D702Q - 5 B	52,7	↓	↓	↓	-5,2
MIEE8D702Q - 5 C	57,9	↔	↑	↑	1,4
MIEE8D702Q - 5 D	58,9	↑	↑	↑	1,6
Riferimenti					
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	204,1	↔	↑	↑	6,1
MIMM8D702P - Plesso	204,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM8D702P - 3 A	199,7	↔	↔	↑	0,4
MIMM8D702P - 3 B	197,2	↔	↔	↔	4,5
MIMM8D702P - 3 C	206,0	↑	↑	↑	12,0
MIMM8D702P - 3 D	195,7	↔	↔	↔	-3,9
MIMM8D702P - 3 E	199,3	↔	↔	↑	4,2
MIMM8D702P - 3 F	220,9	↑	↑	↑	19,2
MIMM8D702P - 3 G	208,8	↑	↑	↑	10,6

Istituto: MIIC8D700L - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		47,8	47,2	46,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	45,2	↓	↓	↓	n.d.
MIEE8D701P - Plesso	44,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8D701P - 2 A	37,4	↓	↓	↓	n.d.
MIEE8D701P - 2 B	51,4	↑	↑	↑	n.d.
MIEE8D701P - 2 C	46,2	↔	↔	↔	n.d.
MIEE8D702Q - Plesso	45,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8D702Q - 2 A	46,3	↔	↔	↔	n.d.
MIEE8D702Q - 2 B	45,5	↔	↔	↓	n.d.
MIEE8D702Q - 2 C	44,7	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		55,6	55,4	55,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	52,9	↓	↓	↓	-4,5
MIEE8D701P - Plesso	55,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8D701P - 5 A	59,3	↑	↑	↑	-0,5
MIEE8D701P - 5 B	60,3	↑	↑	↑	0,3
MIEE8D701P - 5 C	46,6	↓	↓	↓	-10,5
MIEE8D702Q - Plesso	51,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8D702Q - 5 A	47,4	↓	↓	↓	-9,5
MIEE8D702Q - 5 B	48,7	↓	↓	↓	-8,1
MIEE8D702Q - 5 C	60,4	↑	↑	↑	2,8
MIEE8D702Q - 5 D	48,0	↓	↓	↓	-9,1
Riferimenti					
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	206,2	↑	↑	↑	9,8
MIMM8D702P - Plesso	206,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM8D702P - 3 A	202,3	↔	↑	↑	6,4
MIMM8D702P - 3 B	205,1	↑	↑	↑	15,4
MIMM8D702P - 3 C	208,3	↑	↑	↑	16,6
MIMM8D702P - 3 D	202,5	↔	↑	↑	6,1
MIMM8D702P - 3 E	193,8	↔	↓	↔	1,8
MIMM8D702P - 3 F	230,3	↑	↑	↑	31,1
MIMM8D702P - 3 G	196,8	↔	↔	↑	0,9

Istituto: MIIC8D700L - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		68,7	67,6	65,6	
5-Scuola primaria - Classi quinte	65,5	↔	↔	↔	n.d.
MIEE8D701P - Plesso	73,9	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8D701P - 5 A	80,3	↑	↑	↑	13,2
MIEE8D701P - 5 B	70,4	↔	↑	↑	1,0
MIEE8D701P - 5 C	69,5	↔	↔	↑	5,1
MIEE8D702Q - Plesso	59,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8D702Q - 5 A	68,5	↔	↔	↑	1,9
MIEE8D702Q - 5 B	59,4	↓	↓	↓	-7,6
MIEE8D702Q - 5 C	54,3	↓	↓	↓	-14,0
MIEE8D702Q - 5 D	56,0	↓	↓	↓	-11,8
Riferimenti					
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	207,3	↓	↔	↑	n.d.
MIMM8D702P - Plesso	207,3	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM8D702P - 3 A	197,0	↓	↓	↓	-7,0
MIMM8D702P - 3 B	207,8	↓	↔	↑	9,6
MIMM8D702P - 3 C	198,6	↓	↓	↓	-0,7
MIMM8D702P - 3 D	208,3	↓	↔	↑	4,8
MIMM8D702P - 3 E	209,0	↔	↔	↑	7,6
MIMM8D702P - 3 F	213,9	↔	↔	↑	5,9
MIMM8D702P - 3 G	219,2	↑	↑	↑	15,7

Istituto: MIIC8D700L - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		81,5	80,7	79,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	80,2	↔	↔	↑	n.d.
MIEE8D701P - Plesso	81,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8D701P - 5 A	77,5	↓	↓	↓	1,8
MIEE8D701P - 5 B	85,1	↑	↑	↑	8,6
MIEE8D701P - 5 C	82,8	↔	↑	↑	8,4
MIEE8D702Q - Plesso	79,3	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8D702Q - 5 A	76,1	↓	↓	↓	0,4
MIEE8D702Q - 5 B	75,8	↓	↓	↓	-0,3
MIEE8D702Q - 5 C	82,6	↔	↑	↑	7,2
MIEE8D702Q - 5 D	82,0	↔	↑	↑	5,0
Riferimenti					
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	211,6	↔	↔	↑	n.d.
MIMM8D702P - Plesso	211,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM8D702P - 3 A	200,7	↓	↓	↓	-4,6
MIMM8D702P - 3 B	214,6	↔	↑	↑	15,0
MIMM8D702P - 3 C	204,1	↓	↓	↔	3,8
MIMM8D702P - 3 D	209,7	↔	↔	↑	3,7
MIMM8D702P - 3 E	210,7	↔	↔	↑	8,1
MIMM8D702P - 3 F	225,6	↑	↑	↑	16,3
MIMM8D702P - 3 G	217,4	↑	↑	↑	12,1

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MIEE8D701P - 5 A	4,6	95,4
MIEE8D701P - 5 B	5,6	94,4
MIEE8D701P - 5 C	5,9	94,1
MIEE8D702Q - 5 A	9,1	90,9
MIEE8D702Q - 5 B	27,8	72,2
MIEE8D702Q - 5 C	28,6	71,4
MIEE8D702Q - 5 D	40,9	59,1
5-Scuola primaria - Classi quinte	17,9	82,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MIEE8D701P - 5 A	9,1	90,9
MIEE8D701P - 5 B	0,0	100,0
MIEE8D701P - 5 C	0,0	100,0
MIEE8D702Q - 5 A	9,1	90,9
MIEE8D702Q - 5 B	11,1	88,9
MIEE8D702Q - 5 C	0,0	100,0
MIEE8D702Q - 5 D	4,6	95,4
5-Scuola primaria - Classi quinte	5,0	95,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MIMM8D702P - 3 A	10,5	21,0	36,8	15,8	15,8
MIMM8D702P - 3 B	5,3	21,0	47,4	26,3	0,0
MIMM8D702P - 3 C	0,0	26,1	34,8	26,1	13,0
MIMM8D702P - 3 D	21,0	21,0	26,3	21,0	10,5
MIMM8D702P - 3 E	12,5	25,0	25,0	31,2	6,2
MIMM8D702P - 3 F	0,0	15,8	26,3	31,6	26,3
MIMM8D702P - 3 G	15,8	10,5	26,3	31,6	15,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	9,0	20,2	32,1	26,1	12,7
Lombardia	13,2	23,6	30,0	23,3	9,9
Nord ovest	12,4	23,5	30,7	23,0	10,4
Italia	14,9	24,2	29,3	21,5	10,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MIMM8D702P - 3 A	10,5	26,3	31,6	15,8	15,8
MIMM8D702P - 3 B	10,5	21,0	31,6	15,8	21,0
MIMM8D702P - 3 C	0,0	26,1	34,8	26,1	13,0
MIMM8D702P - 3 D	15,8	15,8	36,8	15,8	15,8
MIMM8D702P - 3 E	14,3	28,6	35,7	21,4	0,0
MIMM8D702P - 3 F	0,0	10,5	31,6	31,6	26,3
MIMM8D702P - 3 G	22,2	22,2	16,7	22,2	16,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	9,9	21,4	31,3	21,4	16,0
Lombardia	15,0	25,2	28,2	17,8	13,8
Nord ovest	16,0	24,8	26,9	17,7	14,6
Italia	21,6	23,5	24,5	16,9	13,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MIMM8D702P - 3 A	15,8	15,8	68,4
MIMM8D702P - 3 B	0,0	31,6	68,4
MIMM8D702P - 3 C	0,0	47,8	52,2
MIMM8D702P - 3 D	0,0	31,6	68,4
MIMM8D702P - 3 E	0,0	25,0	75,0
MIMM8D702P - 3 F	0,0	15,8	84,2
MIMM8D702P - 3 G	0,0	22,2	77,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	2,3	27,8	69,9
Lombardia	0,8	27,0	72,3
Nord ovest	1,0	29,6	69,3
Italia	3,9	37,0	59,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MIMM8D702P - 3 A	5,3	21,0	73,7
MIMM8D702P - 3 B	0,0	10,5	89,5
MIMM8D702P - 3 C	0,0	17,4	82,6
MIMM8D702P - 3 D	0,0	15,8	84,2
MIMM8D702P - 3 E	0,0	12,5	87,5
MIMM8D702P - 3 F	0,0	0,0	100,0
MIMM8D702P - 3 G	5,6	0,0	94,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,5	11,3	87,2
Lombardia	1,9	15,4	82,7
Nord ovest	1,9	16,2	81,9
Italia	4,6	19,5	75,9

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MIEE8D701P - 2 A	6	2	3	2	3	11	3	2	2	2
MIEE8D701P - 2 B	7	3	4	1	4	3	0	5	4	6
MIEE8D701P - 2 C	5	4	5	0	5	5	4	4	3	3
MIEE8D702Q - 2 A	9	2	4	0	6	7	3	2	2	6
MIEE8D702Q - 2 B	3	4	3	7	1	3	6	5	2	3
MIEE8D702Q - 2 C	4	4	2	2	4	4	4	3	3	2
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MII8D700L	31,2	17,4	19,3	11,0	21,1	29,5	17,9	18,8	14,3	19,6
Lombardia	24,3	15,1	16,2	8,9	35,5	29,8	14,3	12,8	12,4	30,7
Nord ovest	25,0	14,5	17,2	8,8	34,5	30,8	14,0	13,5	11,9	29,8
Italia	25,8	15,8	18,1	8,9	31,4	32,6	13,9	13,2	11,2	29,1

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MIEE8D701P - 5 A	3	2	6	3	8	5	3	2	3	8
MIEE8D701P - 5 B	2	2	5	3	5	4	1	1	7	4
MIEE8D701P - 5 C	8	2	3	1	3	8	3	3	3	1
MIEE8D702Q - 5 A	3	7	8	2	2	9	4	1	3	3
MIEE8D702Q - 5 B	5	3	3	6	2	7	3	4	2	3
MIEE8D702Q - 5 C	4	5	2	2	7	1	7	1	3	7
MIEE8D702Q - 5 D	3	5	1	3	7	10	4	3	0	4
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MII8D700L	20,6	19,1	20,6	14,7	25,0	32,6	18,5	11,1	15,6	22,2
Lombardia	21,9	17,2	17,5	14,4	29,0	26,9	16,8	14,3	13,5	28,5
Nord ovest	22,4	17,8	17,8	14,2	27,7	27,7	16,6	14,2	13,3	28,3
Italia	25,1	18,7	16,0	14,7	25,5	28,4	17,0	13,0	12,3	29,2

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MIIC8D700L	2,2	97,8	5,6	94,4
- Benchmark*				
Nord ovest	9,4	90,6	4,9	95,1
ITALIA	7,4	92,6	8,7	91,3

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MIIC8D700L	6,2	93,8	11,0	89,0
- Benchmark*				
Nord ovest	9,1	90,9	4,8	95,2
ITALIA	7,5	92,5	8,4	91,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MIIC8D700L	16,3	83,7	4,6	95,4
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	5,6	94,4
ITALIA	12,4	87,6	5,4	94,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MIIC8D700L	5,9	94,1	8,6	91,4
- Benchmark*				
Nord ovest	5,8	94,2	4,2	95,8
ITALIA	6,7	93,3	8,2	91,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MIIC8D700L	6,1	93,9	5,8	94,2
- Benchmark*				
Nord ovest	15,1	84,9	10,9	89,1
ITALIA	5,9	94,1	6,4	93,6

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			x		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati delle prove nazionali appaiono affidabili: in generale non si riscontra rischio di cheating. Per quanto concerne le classi seconde i dati relativi a italiano e matematica sono risultati inferiori alla media nazionale e della Lombardia. Complessivamente anche i risultati delle classi quinte primaria sono al inferiori della media sia nazionale che lombarda. Si assetano in continuità positiva i risultati della scuola secondaria , pur con in dato in calo rispetto alle percentuali . Inoltre da una lettura empirica dei dati emerge una omogeneità di risultati tra gli esiti degli esami di licenza e le prove nazionali.</p>	<p>Si riscontra un'aumentata disparità sia tra le classi seconde e quinte dello stesso plesso sia tra quelle di plessi diversi della scuola primaria. Per quanto riguarda le classi terze della scuola secondaria di primo grado la disparità tra le sezioni è relativa sia alla disciplina Italiano sia a matematica..</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p> <p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli</p>

	<p>apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p>
--	--

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Presso la scuola primaria si attua l'osservazione sullo sviluppo personale e sociale esplicitata in una griglia (primo e secondo quadrimestre) composta dalle seguenti voci: autonomia, relazionalità con adulti e compagni, impegno a casa e a scuola, attenzione, rispetto delle regole. E' inoltre presente una griglia per la compilazione della parte relativa alla sintesi del comportamento espressa con un giudizio. Nella scuola secondaria di primo grado vi è una rubrica per la valutazione del comportamento degli alunni (rispetto delle regole, rapporti interpersonali, impegno e motivazione, consapevolezza del sé). Le Competenze personali si valutano per la scuola primaria con la compilazione dei documenti degli alunni in uscita. Sono presenti criteri comuni per l'assegnazione del voto di comportamento alla secondaria di primo grado. Non si riscontrano evidenti differenze tra classi, sezioni e plessi rispetto ai livelli raggiunti nelle competenze chiave di Cittadinanza. Anche la scuola dell'infanzia ha contribuito alla costruzione di un curriculum verticale basato sulle competenze. Sia la scuola primaria sia la scuola secondaria di primo grado hanno lavorato sulla declinazione dei livelli di padronanza delle competenze chiave a partire dal curriculum verticale. L'IC ha elaborato il curriculum verticale per le competenze chiave europee del 2018.</p>	<p>E' in fieri il cambiamento di prospettiva che permetterà di considerare tutto l'apprendimento in termini di competenza affinché vengano sviluppati negli alunni le competenze chiave di cittadinanza e l'apprendimento permanente.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è adeguato. Le competenze personali, sociali e capacità di imparare a imparare sono sufficientemente sviluppate e incoraggiate nell'IC. La maggior parte degli studenti raggiunge una discreta autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Nella scuola secondaria di primo grado, per un gruppo di studenti che incontra difficoltà, sono stati istituiti momenti in cui potenziare tali aspetti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni e plessi. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento; nell'Istituto è in fase di sperimentazione uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti (cfr documento inerente ai livelli di padronanza).

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				56,31	55,76	54,32	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				55,61	55,36	55,28	

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				197,86	198,62	196,23	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				197,74	197,73	193,05	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				213,24	210,54	201,73	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				210,58	209,38	203,26	

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza azioni di orientamento che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Le attività sono ben strutturate e pubblicizzate, coinvolgono anche le famiglie e sono finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole e/o indirizzi di studio durante un Campus tenuto presso un istituto del territorio, sono coinvolti in attività promosse dalle scuole di ordine successivo o presso la nostra scuola o presso gli istituti stessi. Inoltre, vengono realizzati incontri con esperti delle realtà professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento e di continuità. La scuola è capofila della rete di scuole del progetto "Percorsi orientativi integrati". Per la secondaria di primo grado al termine del Progetto Orientamento viene rilasciato un consiglio orientativo che viene raffrontato con gli esiti degli alunni con i primi due anni di scuola secondaria di secondo grado. Dall'anno scolastico 2016/2017 si è deciso di utilizzare un nuovo modello condiviso di consiglio orientativo. I risultati nelle prove Invalsi degli studenti della scuola primaria al termine del terzo anno della scuola secondaria di I grado sono positivi sia per italiano sia per matematica.</p>	<p>Alcuni docenti per definire il consiglio orientativo usano i parametri della valutazione disciplinare espressa in voto numerico attribuendo un peso minore alla valutazione delle competenze trasversali. I documenti elaborati dall'IC negli anni non vengono pienamente utilizzati.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (pochissimi non sono ammessi alla classe successiva, alcuni hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio.</p>

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	93,4	96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	67,5	66,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	83,6	85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	37,3	34,8	32,7
Altro	No	12,2	9,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	92,0	94,8	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	66,0	66,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	85,5	85,9	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	41,4	37,6	30,9
Altro	No	12,3	9,6	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	85,5	88,7	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	99,4	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	79,5	79,1	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	91,0	87,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	76,8	73,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	63,3	64,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	86,7	89,1	90,7

Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	58,4	58,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	54,5	54,7	57,9
Altro	No	7,2	7,1	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	85,1	88,2	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	99,4	99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	79,9	79,2	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	71,2	66,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	89,8	88,6	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	63,8	63,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	90,7	92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	61,3	63,8	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	61,6	63,4	63,6
Altro	No	9,6	8,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	79,0	73,4	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	67,2	64,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	80,9	78,3	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	12,2	13,2	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	86,9	85,4	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	54,8	56,2	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	71,0	71,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	8,7	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha articolato alcuni aspetti del proprio curricolo tenendo in considerazione il proprio PTOF, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto dalle IN. L'istituto ha completato il curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite in un progetto formativo di scuola e progettate in accordo con il curricolo verticale di scuola (cfr documento inerente ai livelli di padronanza). Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti inseriti nel PTOF sono individuati in modo chiaro e inseriti nel documento inerente al curricolo verticale. La progettazione didattica-educativa viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari con referenti per tutte le discipline solo per la scuola secondaria di I grado e per italiano, matematica e inglese per la scuola primaria. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. I risultati della valutazione degli studenti sono usati per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. I due plessi della scuola primaria hanno predisposto delle prove strutturate per italiano, matematica, inglese per le classi terze e quinte e religione per la classe quinta, le hanno somministrate e tabulate vedendo in un primo momento solo il confronto tra classi parallele; sono stati adottati criteri comuni per la correzione delle stesse. La scuola secondaria di I grado ha predisposto delle prove standardizzate per tutte le discipline. Vengono valutati gli obiettivi dei diversi ambiti disciplinari che concorrono a sviluppare le competenze relative a ogni classe dei diversi ordini di scuola. È stata elaborata una griglia per la valutazione degli apprendimenti globali da utilizzare per l'assegnazione dei voti quadrimestrali in entrambi gli ordini, che tiene conto dei seguenti indicatori: CONOSCENZA - COMPRENSIONE ELABORAZIONE DELLA CONOSCENZA - METODO DI LAVORO - APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE E LESSICO. (documento di valutazione)</p>	<p>Non tutti i docenti dell'IC utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività e per la valutazione dell'acquisizione delle competenze chiave non direttamente legate alle discipline. Le prove strutturate presentano ancora delle criticità, sulle quali si sta lavorando. La comparazione tra i dati dei diversi anni è parziale, poiché le prove, negli anni, sono state modificate. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti inseriti nel PTOF non sempre sono monitorate in modo chiaro da tutti. Gli interventi didattici specifici non sono concordati a livello collegiale, ma sono lasciati all'iniziativa dei singoli/ gruppi di docenti. Non ancora strutturata è la revisione della progettazione in un'ottica di miglioramento basata sulla rieducazione.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola primaria utilizza prove strutturate per classi parallele per italiano, matematica e inglese (solo terza e quinta classe in linea con i traguardi previsti dalle IN). Mentre la scuola secondaria di I grado per tutte le discipline. È stato elaborato il curricolo verticale; gli obiettivi e le abilità inserite nel progetto educativo sono definite in modo sufficientemente chiaro. È stata creata e sperimentata una griglia degli apprendimenti per la scuola primaria. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline è ancora da sviluppare in modo approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definite in modo chiaro, ma sono da migliorare nella fase applicativa. Nella scuola secondaria di I grado sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline di più indirizzi. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La maggioranza dei docenti fa riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	43,4	49,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	92,5	92,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,4	6,1	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	20,4	20,5	20,6
Non sono previste	No	0,3	0,7	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	86,3	87,6	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	71,0	78,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	45,8	28,3	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	26,5	23,6	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,1	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	25,5	30,8	47,7
In orario curricolare, nelle ore di	Sì	97,3	97,9	94,8

lezione				
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,3	5,1	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	13,7	11,5	12,8
Non sono previsti	No	0,3	0,2	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	77,7	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	81,4	86,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	42,1	25,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	14,6	13,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	94,0	93,6	94,5
Classi aperte	Sì	65,2	70,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	77,8	77,7	75,8
Flipped classroom	Sì	33,0	30,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	43,5	47,4	32,9
Metodo ABA	Sì	19,5	19,3	24,3
Metodo Feuerstein	No	13,8	9,3	6,2
Altro	Sì	24,3	22,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	91,6	92,0	94,1
Classi aperte	Sì	51,9	53,7	57,5
Gruppi di livello	Sì	76,4	77,6	79,4
Flipped classroom	Sì	55,9	53,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	24,8	27,0	23,0
Metodo ABA	No	8,4	6,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	7,8	5,2	4,3
Altro	No	23,3	20,6	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	4,5	5,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,3	0,3	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	49,5	44,1	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	17,7	18,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	13,8	13,3	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	49,8	46,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	82,3	83,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	29,1	29,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	9,6	10,8	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	29,7	29,5	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	61,3	61,9	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,2	1,1	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	21,3	19,6	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,3	0,5	0,3
Altro	No	0,3	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,9	0,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	46,4	47,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	Sì	15,8	14,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	33,4	34,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	56,7	56,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	66,9	67,0	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	34,1	38,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	12,7	14,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	26,6	25,2	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	39,9	39,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	26,0	26,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1

Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	26,6	24,6	31,5
Lavori socialmente utili	Sì	6,2	5,5	3,0
Altro	No	0,0	0,4	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario delle lezioni è articolato in modo sufficientemente adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti. Vi è la presenza di figure di riferimento per i diversi spazi e cura degli stessi e dei supporti didattici. La scuola promuove l'utilizzo di modalità innovative (Edmodo, classroom, blendspace...). Alcune classi della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado hanno attivato mini percorsi di CLIL e attività laboratoriali affiancati da personale madrelingua (cfr progetto di istituto). Gruppi di insegnanti di entrambi gli ordini di scuola hanno partecipato a diversi corsi di formazione sull'uso della LIM, sul CLIL e la didattica capovolta e di inglese. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento e di competenze sociali mediante l'adesione a diversi progetti di cittadinanza attiva. Nella scuola secondaria di I grado è presente uno sportello d'ascolto attivato, per gli alunni e gli insegnanti, con i fondi del Diritto allo studio del comune. Nella scuola primaria è presente uno sportello pedagogico per i genitori, attivato con i fondi del Comitato genitori. Buono è il livello di collaborazione scuola -famiglia - servizi sociali e UONPIA. La scuola secondaria di I grado promuove momenti di riflessione con gli alunni che attuano comportamenti non adeguati al contesto scolastico, secondo quanto previsto dal patto di corresponsabilità educativa. Nell'IC vengono utilizzate strategie e metodologie attive specifiche per l'inclusione (ABA, Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA), ecc.. L'IC è una delle 20 scuole lombarde selezionate per il progetto MOSAIC, finanziato da Fondazione Cariplo per rispondere alla forte domanda delle Istituzioni Scolastiche con soluzioni innovative per il sostegno di bambini con Disturbo dello Spettro Autistico.</p>	<p>Non tutti gli studenti accedono agli spazi laboratoriali nella stessa misura. Nei plessi in cui sono stati effettuati tagli dell'organico, l'articolazione dell'orario non è sempre adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti. La collaborazione e l'utilizzo di modalità didattiche innovative sono lasciate alla volontà del singolo docente di conseguenza la qualità dell'insegnamento non è omogenea sia tra plessi diversi sia all'interno dello stesso plesso. La rigidità e la mancanza di formazione specifica di alcuni team docenti non favorisce lo sviluppo di metodologie innovative. Tutti i plessi sono dotati di nuove tecnologie a supporto della didattica (LIM, aule PC, ecc.) ma la LIM non è presente in tutte le classi. Non è ancora presente nella scuola primaria il patto di corresponsabilità. Nell'IC ci sono alcune situazioni di frequenza irregolare da parte di alcuni studenti (es. assenze ripetute, frequenti ingressi alla seconda ora). La scuola promuove attività, esperienze per instaurare un clima relazionale positivo all'interno della scuola (cfr team building e altri corsi di formazione sulla risoluzione dei conflitti), non sempre, però, al dichiarato corrisponde un agito.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono</p>

positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Non sempre è possibile organizzare gli spazi e i tempi rispondendo alle esigenze di apprendimento degli alunni, gli spazi laboratoriali sono usati non sfruttando al massimo le potenzialità in essere. La scuola incentiva pratiche innovative, supportate da formazione apposita a cui hanno avuto accesso un buon numero di insegnanti anche se non ancora la totalità. La scuola sta lavorando sulle competenze trasversali in un'ottica di istituto comprensivo, le regole di comportamento sono definite e condivise. I conflitti con gli studenti sono gestiti quasi sempre in modo efficace.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,2	87,9	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	73,9	77,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	72,1	73,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	79,7	79,0	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	34,5	37,9	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	29,7	28,6	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,5	87,1	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	69,3	75,5	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	73,9	74,0	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	77,6	76,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	72,0	76,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	38,5	40,5	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	90,6	90,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	85,9	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	65,5	70,4	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	88,7	88,6	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	83,5	86,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	64,8	71,0	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	65,7	66,4	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	67,3	68,3	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	64,5	66,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	68,2	68,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	54,6	55,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	79,6	81,5	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	64,5	65,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	63,9	66,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	62,6	60,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	71,9	72,3	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	58,5	56,2	52,5

Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	78,0	81,4	73,8
--	----	------	------	------

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	89,1	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	45,0	52,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	6,6	5,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	7,9	14,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	16,0	13,8	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	6,3	9,5	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	24,2	29,7	22,1
Altro	No	22,7	18,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	85,1	85,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	32,3	38,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	18,0	18,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	60,2	64,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	26,1	21,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	18,9	22,0	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	48,4	46,2	29,5
Altro	No	21,4	18,6	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	77,0	76,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	32,7	40,2	39,9

Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	37,0	34,2	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	52,7	52,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	8,2	11,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	65,8	62,3	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	41,5	37,5	58,0
Altro	No	10,0	7,6	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	73,6	76,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	29,5	35,0	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	54,0	54,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	82,3	82,8	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	22,4	25,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	68,6	66,4	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	81,7	78,4	82,0
Altro	No	8,7	7,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto possiede una documentazione comune. (PDF, PEI, REGISTRO DI SOSTEGNO, PDP PER ALUNNI CON DSA E PER ALUNNI CON BES), questa documentazione viene aggiornata periodicamente. Gli interventi realizzati risultano essere efficaci per un discreto numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione e/o personalizzazione. L'istituto fa parte della rete territoriale del CTI di Novate Milanese (ambito 23) e della rete intercultura del comune di Paderno Dugnano, è in fase di formalizzazione una rete territoriale sull'inclusione. Nella scuola secondaria di I grado sono presenti progetti specifici per l'autonomia personale per gli alunni con disabilità medio-grave. La scuola promuove e organizza corsi inerenti ai bisogni educativi speciali (cfr corso ICF con l'UONPIA di riferimento). La scuola si è iscritta al progetto "Scuola amica della dislessia", livello avanzato. All'inizio di ogni a.s. è previsto un GLHO che consente ai docenti di avere una visione di insieme delle capacità e delle difficoltà degli alunni con disabilità. Due docenti dell'istituto hanno frequentato il corso di secondo livello per coordinatori dell'area di sostegno. Nella scuola secondaria di I grado sono previsti interventi di recupero e di potenziamento extracurricolari. Gli</p>	<p>Nell'istituto è presente un forte turn-over degli insegnanti di sostegno, spesso senza titolo di specializzazione. Le attività di inclusione non sono favorite allo stesso modo in tutte le classi. La partecipazione ai corsi con tematica inerente ai BES è lasciata alla volontà dei singoli docenti. Non è presente un gruppo di lavoro specifico sugli alunni con DSA. Gli obiettivi educativo/didattici per gli studenti con BES sono sufficientemente definiti, ma in alcuni casi, non è chiaro se siano stati raggiunti o se siano stati efficaci. Sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi solo in parte a livello di scuola. Non sono presenti, a livello di Istituto, forme strutturate di monitoraggio e valutazione dei risultati degli studenti con maggior difficoltà. Gli interventi di potenziamento e recupero nella scuola primaria sono di difficile attuazione nonostante l'assegnazione dell'organico potenziato.</p>

<p>interventi di potenziamento sono efficaci e sono sviluppati sia in orario scolastico (infanzia e primaria) sia in orario extrascolastico (secondaria I grado). La scuola mette in campo diverse azioni atte a migliorare l'inclusione. Si potenziano sia le competenze di cittadinanza che, in particolar modo, l'area musicale, motoria e linguistica (progetto madrelingua ed ERASMUS PLUS). Gli interventi di recupero sono, in entrambi i livelli di scuola, strutturati prevalentemente per classe, solo nella scuola secondaria di I grado si è attivato un percorso di recupero pomeridiano per i ragazzi più deboli didatticamente e/o demotivati. Il collegio docenti a inizio anno delibera le modalità di utilizzo delle ore di compresenza e contemporaneità per progetti di recupero o potenziamento. I docenti della scuola secondaria di I grado utilizzano fino a venti ore del pacchetto da restituire alla scuola in funzione della riduzione dei cinque minuti della lezione, per recupero e potenziamento. I corsi di potenziamento extracurricolari sono scelti da alunni sia del tempo prolungato sia del tempo normale (scuola secondaria di I grado). Diversi sono i progetti inerenti alla valorizzazione delle diversità.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono abbastanza efficaci. In generale le attività didattiche sono di discreta qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati (cfr monitoraggio e verifica). Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione non sono sempre monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti, ma non sono sempre presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono abbastanza diffusi a livello di scuola. La scuola si fa promotrice sul territorio di azioni di formazione per i docenti in relazione soprattutto agli alunni con Bes.</p>

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	98,8	98,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	72,5	74,4	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	98,5	99,2	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	73,7	75,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	67,7	69,5	74,6
Altro	No	11,2	9,2	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	97,8	97,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	70,7	73,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	95,6	96,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	69,8	72,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	64,2	65,6	71,9
Altro	No	11,5	9,0	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	51,7	53,3	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	22,4	19,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	5,5	5,3	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	1,7	2,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	17,6	21,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	5,5	5,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	3,1	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	1,0	1,0	1,5
Altro	No	6,6	8,9	12,0

Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	95,2	95,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	79,6	85,0	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	62,7	67,2	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	84,4	86,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	52,5	58,3	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	61,1	63,4	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	90,4	91,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	15,0	18,5	13,7
Altro	No	14,3	14,8	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
MIIC8D700L	6,3	8,6	29,5	17,1	26,4	12,5	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
MIIC8D700L	79,6	20,4
MILANO	68,4	31,6
LOMBARDIA	64,1	35,9
ITALIA	61,1	38,9

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
MIIC8D700L	93,9	83,3
- Benchmark*		
MILANO	95,2	84,8
LOMBARDIA	95,6	83,8
ITALIA	95,9	88,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'IC si avvale di commissioni per la formazione delle classi prime. La commissione per la formazione delle classi nel periodo tra maggio e giugno: 1. riceve la griglia conoscitiva di raccordo; 2. incontra i colleghi e le colleghe della scuola di grado inferiore; 3. costituisce i gruppi/classe secondo criteri condivisi. La commissione prevede degli incontri di conoscenza della scuola e della sua organizzazione (open day, riunioni genitori...) e verifica la costituzione delle classi prime con le colleghe della scuola di provenienza (in novembre per la scuola primaria e in febbraio per la scuola secondaria di I grado). Le FS per il sostegno hanno elaborato una scheda di raccordo per gli alunni con disabilità e, quando necessario, attuano progetti ponte per alcuni alunni con disabilità che passeranno da un ordine di scuola all'altro. Sono state predisposte delle attività didattiche estive che gli alunni della primaria svolgeranno in preparazione alla scuola secondaria di I grado. La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni attraverso moduli di orientamento elaborati dalla commissione a partire dalla classe prima della scuola secondaria di I grado. Negli ultimi anni i risultati sono monitorati attraverso un questionario. La scuola secondaria di I grado partecipa a un progetto di rete che prevede: campus di orientamento; incontri con i docenti della scuola secondaria di secondo grado; sportello orientamento; contatti con le scuola per l'inserimento degli alunni con disabilità. Il sito della scuola è costantemente aggiornato con informazioni sugli open day.</p>	<p>E' allo studio una migliore organizzazione della verifica relativa alla costituzione delle classi prime e alla condivisione dei risultati degli alunni dopo il passaggio al successivo ordine di scuola. Il modello in uso spesso non viene letto e utilizzato nelle sue accezioni positive. Molti docenti orientano ancora tenendo conto solo della valutazione disciplinare . Manca ancora un progetto di orientamento complessivo che coinvolga la scuola primaria, in un'ottica di orientamento verticale. La corrispondenza tra il consiglio orientativo e la scuola scelta è pari 79,6 , maggiore rispetto ai benchmark presenti a Milano, Lombardia e Italia, e la percentuale di promossi che non hanno seguito il consiglio è inferiore di poco rispetto alla media cittadina, regionale e nazionale.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è abbastanza consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro con una particolare attenzione per gli alunni con disabilità. Le attività di orientamento sono strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,8	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		11,5	10,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	43,9	44,7	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		43,9	43,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,8	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		11,1	11,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	45,0	44,8	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		43,1	43,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		27,2	24,5	30,8
>25% - 50%	X	39,8	38,3	37,8

>50% - 75%		20,3	25,3	20,0
>75% - 100%		12,6	11,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		30,7	26,9	31,3
>25% - 50%	X	36,0	37,5	36,7
>50% - 75%		24,5	25,5	21,0
>75% - 100%		8,8	10,2	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	8	15,1	17,4	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	14.125,0	5.252,7	3.864,1	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	103,0	84,1	74,0	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	18,1	20,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	10,2	9,0	19,9

Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	8,7	8,6	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	45,3	47,5	42,2
Lingue straniere	No	53,1	54,2	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Sì	23,2	19,4	19,6
Attività artistico - espressive	No	51,6	44,2	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Sì	23,2	25,3	25,4
Sport	No	24,8	25,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	11,8	14,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	11,4	14,6	19,9
Altri argomenti	No	13,8	13,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto si è dotato di una mission che individua i settori strategici in cui si sviluppa, articola e si riconosce l'azione dell'istituto. Si punta alla massima condivisione con tutti gli stakeholder sia all'interno sia all'esterno della comunità scolastica. La scuola pianifica le azioni da porre in essere per il raggiungimento dei propri obiettivi mediante il confronto tra: - i bisogni di docenti, studenti e famiglie dei singoli ordini di scuola; - le risorse professionali presenti; - le risorse economiche disponibili provenienti da più fonti. La dirigente scolastica affronta collegialmente la pianificazione e coinvolge il Consiglio di Istituto nella definizione delle linee di indirizzo e gli Enti Territoriali. Vi sono alcuni strumenti di monitoraggio e verifica dei processi quali: - questionari di autovalutazione; - moduli di verifica (intermedie e finali) delle attività svolte; - dichiarazioni individuali del monte ore destinato alla pianificazione ed alla gestione. La scuola primaria e la scuola dell'infanzia hanno più occasioni di confronto e di pianificazione grazie alle ore di programmazione e compresenze. La dirigente scolastica ha cercato di far condividere scelte e responsabilità in primis negli organi collegiali attraverso: 1. direttiva al collegio docenti a inizio anno scolastico, da cui partire per condividere passaggi successivi: scelta dei referenti di plesso, dei collaboratori della dirigente, delle aree delle funzioni strumentali, dei responsabili di progetto e/o dei gruppi di lavoro. 2. Costituzione di uno staff di dirigenza che si ritrova (calendario quadrimestrale) per definire modalità di lavoro e di organizzazione dei docenti, all'interno del percorso di costruzione del curricolo verticale, ma anche dell'organizzazione dei plessi e degli eventi. 3. Direttiva al DSGA a inizio anno in cui si delineano obiettivi e deleghe in riferimento al personale ATA, ma anche alla realizzazione di un servizio efficace ed efficiente. 4. Approvazione in consiglio d'istituto a inizio mandato delle linee di indirizzo relative a organizzazione, utilizzo delle risorse in relazione al PTOF. Le risorse economiche e materiali sono impiegate in modo</p>	<p>E' ancora in fase di costruzione una "cultura organizzativa" su cui impiantare processi di sviluppo, inclusa una mission istituzionale articolata. La pianificazione non avviene ancora in un'ottica unitaria e non tutto il corpo docente conosce pienamente i bisogni specifici degli ordini di scuola diversi dal proprio; la lettura dei bisogni si rivela pertanto parziale. Vi sono strumenti condivisi di monitoraggio e verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi che utilizzino criteri misurabili, ma vengono utilizzati più in modo formale che sostanziale. Spesso la valutazione dei progetti, dei processi sottesi e dei risultati finali è poco efficace. La pianificazione in sede di collegio dei docenti meriterebbe d'essere preceduta da più frequenti confronti tra: - i consigli di classe; - i dipartimenti di disciplina; - le commissioni o gruppi di lavoro; - le Funzioni Strumentali. Non sempre si è riusciti a definire con chiarezza compiti e ruoli delle singole figure di sistema poiché molti aspetti dell'organizzazione si intersecano con la didattica, con la mancanza di risorse umane adeguatamente formate, con la difficoltà di azione in relazione a tempistica e piano annuale delle attività. La riduzione delle disponibilità del FIS ha portato la scuola a redistribuire le ore alle diverse funzioni strumentali concentrandosi nei ruoli ritenuti più funzionali.</p>

sufficientemente adeguato. L'allocazione delle risorse finanziarie all'interno del Programma Annuale è coerente con le scelte definite nel PTOF. I Comitati genitori promuovono e finanziano numerosi progetti e iniziative. L'istituto, essendo attento alla prevenzione del disagio, destina il 53% del budget a questo tema. Negli ultimi anni sono state prese maggiormente in considerazione le TIC, l'inglese e la formazione/aggiornamento dei docenti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La missione della scuola e le priorità sono state definite in modo chiaro, ma la loro condivisione è da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non sempre strutturato. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività. Le risorse economiche e materiali sono convogliate nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR, attraverso la partecipazione ai bandi PON.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,9	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	36,6	37,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		28,0	29,4	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		33,0	31,3	22,7

Altro		2,4	2,4	2,7
-------	--	-----	-----	-----

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	7	4,4	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MIIC8D700L		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	14,3	8,6	7,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	14,3	17,2	16,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,7	1,6	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	2,7	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	1	14,3	5,2	4,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2	28,6	18,1	19,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,6	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	2	28,6	19,6	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	8,2	8,4	7,1
Altro	0	0,0	14,2	14,4	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC8D700L		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	28,6	40,7	42,0	34,3
Rete di ambito	2	28,6	22,9	25,0	33,5
Rete di scopo	1	14,3	7,9	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	5,4	5,3	6,0
Università	0	0,0	2,0	1,9	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	2	28,6	21,0	18,3	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC8D700L		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	39,2	40,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	14,3	22,3	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	1	14,3	6,7	6,3	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,7	7,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	2	28,6	6,3	5,3	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	3	42,9	17,8	16,5	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MIIC8D700L		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	15.0	9,1	4,4	4,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	10.0	6,1	20,1	20,3	19,6
Scuola e lavoro			4,0	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			3,9	4,4	3,3
Valutazione e miglioramento	4.0	2,4	5,7	5,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	60.0	36,6	20,7	26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			5,2	6,8	5,7
Inclusione e disabilità	75.0	45,7	22,7	23,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			8,3	9,3	6,8
Altro			27,8	31,6	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	2,8	3,2	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC8D700L		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,3	1,2	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,8	1,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	25,0	21,7	20,7	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,4	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	25,0	14,9	15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI	1	25,0	5,8	4,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,6	0,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	25,0	12,4	9,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,6	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,3	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,9	2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,5	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,3	0,4	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,4	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	7,2	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,1	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,9	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,8	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,6	4,8	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,1	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,6	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	5,6	5,1	5,2
Altro	0	0,0	12,0	13,6	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC8D700L		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	41,1	36,6	36,7
Rete di ambito	0	0,0	11,7	14,1	13,4
Rete di scopo	1	25,0	4,9	7,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	2	50,0	23,8	22,4	21,2

Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	1	25,0	18,5	19,5	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	64,8	69,4	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	70,1	68,4	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	51,0	51,8	57,8
Accoglienza	Sì	80,8	76,7	74,0
Orientamento	Sì	80,5	83,4	77,9
Raccordo con il territorio	No	62,8	64,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	93,2	94,8	96,2
Temi disciplinari	Sì	38,1	42,7	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	35,1	39,4	37,8
Continuità	Sì	85,5	88,1	88,3
Inclusione	Sì	94,4	96,1	94,6
Altro	No	26,3	28,9	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	7.9	12,2	12,0	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	15.7	13,9	14,6	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	11.8	6,7	8,2	9,1
Accoglienza	7.9	9,4	8,2	8,7
Orientamento	4.7	4,2	4,2	4,3
Raccordo con il territorio	0.0	4,0	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	3.1	7,1	6,6	6,5
Temi disciplinari	19.7	9,5	12,4	10,5
Temi multidisciplinari	15.7	7,6	7,3	7,1
Continuità	7.9	9,2	8,2	8,2
Inclusione	5.5	11,1	10,6	10,3
Altro	0.0	5,1	4,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha promosso un'autoformazione sul curricolo e competenze che ha permesso a tutti i docenti di confrontarsi su queste tematiche. L'IC ha elaborato un curricolo per competenze (cfr competenze chiave europee) e rivisto la programmazione didattica in funzione delle nuove indicazioni nazionali e del nuovo sistema di valutazione della scuola primaria. La scuola incentiva la formazione, ma lascia liberi i docenti di decidere in quale ambito formarsi. Il collegio docenti annualmente fissa obiettivi e ambiti della formazione. La frequenza alla formazione effettuata a scuola è più alta rispetto alla frequenza di corsi esterni. Da un paio di anni la scuola ha promosso diversi corsi sull'uso innovativo delle TIC e sull'inglese. Un buon numero di docenti si è iscritto ai corsi proposti dall'ambito di riferimento (ambito 23), anche se in diminuzione rispetto agli anni scorsi. La dirigente scolastica valorizza il personale scolastico. La scuola raccoglie le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati). La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane assegnazione di incarichi, suddivisione del personale. Buona parte del FIS incentiva il lavoro di gruppi su ambiti previsti nel PTOF (commissione continuità, intercultura, orientamento, raccordo, ambiente, inclusione, sport...). Le ore di programmazione della scuola primaria sono utilizzate anche per attivare percorsi di discussione ed elaborazione comune anche ai fini dell'autoformazione.</p>	<p>Non sempre la formazione del singolo docente diventa patrimonio della collettività, quindi le competenze del personale non sono utilizzate al meglio all'interno dell'Istituto. Non sempre il curriculum dei docenti è esplicito. Non sempre i gruppi hanno avuto il supporto di personale formato all'uopo. Non sempre la condivisione degli strumenti e materiali è adeguata.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola promuove diverse iniziative formative per i docenti. Le proposte formative incontrano i bisogni formativi dei docenti e sono anche da essi promossi. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti e la qualità dei materiali o degli esiti che producono è buona. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, ma prevalentemente per lo stesso ordine di scuola. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali è da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente, ma non diffuso in verticale.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		8,7	6,8	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		21,6	17,4	20,4
5-6 reti		3,3	2,9	3,5
7 o più reti	X	66,4	73,0	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		76,9	75,7	72,6
Capofila per una rete		18,3	17,6	18,8
Capofila per più reti	X	4,8	6,7	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	81,0	77,8	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	4	31,1	34,9	32,4
Regione	0	11,0	12,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	19,6	16,3	14,5
Unione Europea	0	1,6	2,1	4,0
Contributi da privati	0	4,6	2,7	3,7
Scuole componenti la rete	9	32,1	31,4	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	8,0	10,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	1	7,4	7,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	6	68,0	66,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	3,7	4,2	4,6
Altro	1	12,9	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	6,5	5,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	2,6	4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	2	19,4	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,7	7,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	3,0	3,3	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	1	6,5	5,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,9	4,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	11,6	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	1	6,3	6,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	1	3,3	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	3,5	4,9	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	4,2	5,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	10,1	8,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,1	1,0	1,3
Altro	1	9,3	7,0	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	40,7	47,1	46,3
Università	Si	72,3	73,4	64,9
Enti di ricerca	No	9,1	8,8	10,8
Enti di formazione accreditati	No	32,7	34,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	28,6	32,7	32,0
Associazioni sportive	Si	47,2	52,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	66,4	68,9	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	69,3	70,0	66,2
ASL	No	37,2	42,3	50,1
Altri soggetti	No	23,0	20,6	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	42,1	44,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	37,4	42,9	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	65,1	64,2	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	44,0	45,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	19,2	18,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Si	44,0	48,6	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	40,6	42,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	61,3	62,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	39,9	40,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Si	15,7	20,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	20,1	24,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	59,4	63,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	49,7	51,0	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	12,6	15,9	19,0
Altro	No	16,7	16,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	9,3	17,3	17,1	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	120,3	69,4	70,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	10,0	16,0	13,0	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola MIIC8D700L	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	98,5	99,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	76,8	84,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	87,9	86,2	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	83,5	86,0	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	97,6	97,7	98,5
Altro	No	21,2	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
L'IC partecipa a diverse reti e collabora attivamente e positivamente con soggetti pubblici (Comune, UONPIA...) e privati (British Institutes-Ute). Sono in essere diverse reti di scopo e di ambito. La	La scuola non è direttamente coinvolta nelle strutture di governo territoriale, tuttavia viene invitata a tavoli di lavoro di confronto con l'amministrazione comunale. Non esiste un unico comitato dei genitori,

relazione positiva con gli assessorati dell'ente comunale porta benefici sia di tipo organizzativo sia di tipo qualitativo (confronto sui progetti di diritto allo studio e relativo contributo). I plessi dell'istituto rispondono positivamente all'offerta culturale presente sul territorio. Il British Institutes riconosce alla scuola un rimborso economico per le attività di test center svolte. La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica. La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico). Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi, in modo particolare con i comitati genitori dei singoli plessi. Il livello di collaborazione è più che positivo sia con i docenti sia con la DS. Attiva e collaborante la componente genitori nel consiglio d'istituto. Molto alto il numero dei genitori che partecipa ai momenti di colloquio, feste e istituzionali (assemblee-interclassi) soprattutto nella scuola primaria

ma ogni singola scuola ha il proprio, con storie differenti e modalità organizzative diverse. Molto bassa appare l'affluenza alle elezioni del consiglio d'istituto e piuttosto basso il coinvolgimento collettivo dei genitori della secondaria.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Standardizzazione delle prove comuni d'istituto.

Traguardo

Perfezionare le prove comuni d'istituto e le relative griglie di valutazione ed estenderle a tutte le

discipline (almeno una all'anno).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e condividere, con riferimento alle IN, prove comuni per disciplina (abilità complesse) e griglie e/o rubriche di valutazione. Usare le prove costruite rispettando le indicazioni definite dal nucleo di valutazione.

Priorità

Valutazione per competenze degli studenti della classe terza della scuola secondaria di primo grado sulla base del nuovo esame di stato.

Traguardo

Costruire percorsi di competenza orali per l'esame di stato al fine di certificare la competenza di argomentare partendo da un tema dato o da un percorso intrapreso durante il triennio.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Costruire un modello di esame di stato condiviso e coerente con il profilo dello studente in uscita che valuti per competenze. Rendere tutte le aule tecnologicamente utilizzabili nell'ottica di una didattica per competenze.

Priorità

Utilizzo della Piattaforma on-line COSMI per la redazione del PEI in base ICF, per attuare una maggior inclusione.

Traguardo

Co-progettazione e condivisione del percorso ottimizzando i tempi e le modalità di comunicazione tra le parti (Docenti di sostegno e curricolari, famiglia, figure socio-sanitarie).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Integrare le risorse materiali e professionali per realizzare interventi di inclusione e differenziazione efficaci.

2. Continuità e orientamento

Rivedere i modelli di raccordo nell'ottica di una reale conoscenza del sé e di valorizzazione delle diverse forme di apprendimento.

3. Continuità e orientamento

Costruire strumenti di autovalutazione sia per i docenti sia per gli alunni (griglie, autobiografie cognitive, check list, rubriche...) che permettano una riflessione metacognitiva in un'ottica orientativa che valorizzi l'apprendimento formale, non formale e informale.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Miglioramento dei risultati della scuola primaria e consolidamento dei risultati della scuola secondaria

Traguardo

scuola Primaria : per le classi 5° arrivare a effetto scuola nella media regionale per matematica
scuola primaria : per classi 2° migliorare i risultati in relazione alle categorie di risultato (diminuire Nà alunni da livello 1 e aumentare i successivi livelli)

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e condividere, con riferimento alle IN, prove comuni per disciplina (abilità complesse) e griglie e/o rubriche di valutazione. Usare le prove costruite rispettando le indicazioni definite dal nucleo di valutazione .

2. Ambiente di apprendimento

implementare percorsi didattici che lavorino su problem solving e comprensione del testo

3. Inclusione e differenziazione

Potenziare attività di recupero e personalizzazione degli apprendimenti

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Rafforzamento di tutte le competenze per lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale

Traguardo

Condividere e attuare per ogni interclasse o consiglio di classe almeno un compito di realtà per anno scolastico, facendo riferimento al lavoro svolto negli anni precedenti (traguardo RAV 2017/2018).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Rivedere i modelli di raccordo nell'ottica di una reale conoscenza del sé e di valorizzazione delle diverse forme di apprendimento.

2. Continuità e orientamento

Costruire strumenti di autovalutazione sia per i docenti sia per gli alunni (griglie, autobiografie cognitive, check list, rubriche...) che permettano una riflessione metacognitiva in un'ottica orientativa che valorizzi l'apprendimento formale, non formale e informale.

Priorità

Implementazione dell'uso degli strumenti per la DDI.

Traguardo

Corretto utilizzo degli strumenti G-Suite (Classroom, Meet, Drive...) per una didattica innovativa.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Integrare le risorse materiali e professionali per realizzare interventi di inclusione e differenziazione efficaci.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

In seguito a un'attenta lettura del RAV, si è deciso di lavorare in particolar modo su TRE aree degli esiti degli studenti: i risultati scolastici, I RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE (tenuto conto degli esiti 2021 che hanno risentito in parte della situazione pandemica ma anche dell'aumento di alunni in particolari difficoltà di apprendimento) e le competenze chiave di cittadinanza. Queste sotto aree a nostro avviso potrebbero fungere da propulsore per una maggiore presa in carico verticalizzazione nell'istituto comprensivo. Istituto che non è solo la somma dei docenti, del personale ATA e della DS in esso presenti, ma anche e soprattutto è la condivisione di buone pratiche, di obiettivi comuni da perseguire con il fine di rendere gli alunni cittadini attivi e consapevoli. Il target a cui tendere è l'uguaglianza di opportunità per tutti gli studenti affinché la scuola diventi vero agente di promozione sociale. Per far ciò è nostro intento organizzare la didattica per centri di interesse che ruotino attorno ad apprendimenti collegati tra loro, raggiungimento del massimo profitto dell'educazione per ciascun alunno (in linea con le Indicazioni Nazionali del 2012 e 2018).